

produzione **BRAT** | **Pantakin**
con il sostegno di Regione FVG

MALACARNE

La ballata dell'Amore e del Potere

drammaturgia **Marco Gnaccolini**
regia **Michele Modesto Casarin**
con **Mina Carfora, Claudio Colombo,**
Filippo Fossa, Agata Garbuio, Federico Scridel
consulenza movimento **Isabella Peghin**
costumi **Pantakin, Dietro Le Quinte**
scene **BRAT, Pantakin**
maschere **BRAT**



video





SINOSSI

dello spettacolo

Una storia di miti, divertente e poetica allo stesso tempo, che vede intrecciarsi tra loro due vicende: la spasmodica ricerca di un leggendario tesoro nascosto e un amore proibito nato sotto cattiva stella. Assisteremo così allo scontro tra la forza più vitale e quella più disgregante del mondo: l'Amore e il Potere.

È il 1420, il Patriarcato di Aquileia è sconfitto dai soldati veneziani guidati dal Capitano Tristano Sorestan, mercenario al soldo della Serenissima. Così i contadini friulani si ritrovano ad essere *sotàns*, sottomessi. Tra questi è Malacarne che, per non abbandonare la propria terra e riscattarsi, accetta di diventare servitore di Pantalone, mercante veneziano finanziatore dell'impresa. Questi brama il leggendario *puteum aureo* e perciò incarica il friulano assieme al turco Karagoz di trovare il tesoro. Accecato dalla brama di potere e denaro, baratta la giovane figlia Bora in cambio della supremazia mercantile sui territori conquistati. Ma la ragazza, aiutata dalla balia, sfugge alle grinfie del padre padrone, andando incontro ad un amore inaspettato...



note di **REGIA**

Ogni volta che lavoro a un nuovo spettacolo di Commedia dell'Arte mi chiedo: a chi interessa uno spettacolo di teatro di maschera? Il pubblico di oggi non ha più le ingenuità di quello del 1600. È abituato al cinema, alla tv, viaggia in rete, ha il mondo in mano. Ma alla fine la risposta alla domanda è sempre la stessa.

Il pubblico è fatto di persone e le persone, grandi o piccole che siano, amano le storie, amano farsi raccontare i miti e le leggende, vogliono sentire che il male verrà punito e il bene trionferà. E questo da sempre, anche se ormai avvezze a tutte le “modernità” di questo secolo.

La Commedia dell'Arte racchiude in sé tutti i bisogni del pubblico: sa educare, stupire, ammaliare, sedurre, divertire. Ed è questo che vuol fare la nostra *ballata dell'Amore e del Potere*. Attraverso le maschere e i suoi caratteri, valicando il tempo, vuol trascinare il pubblico in un viaggio emozionante e poetico. Rivedere storie antiche, e renderle moderne e fresche.



note di

DRAMMATURGIA

MALACARNE La ballata dell'Amore e del Potere è il prezioso frutto di un lavoro collettivo scaturito dalla voglia e necessità di raccontare non solo un personaggio sconosciuto del teatro popolare ma anche dello scontro senza fine tra la forza più disgregante al mondo, il Potere, e la forza che da sempre lo contrasta, l'Amore.

Una vicenda piena di storia, leggende, miti e lingue dalle sonorità arcaiche, lingue che in questo lavoro teatrale tornano per un'ora e mezza di nuovo in vita, incantando come solo la musica può fare, e racchiudendoci tutti in un posto senza tempo e senza spazio, se non quello incommensurabile del mistero di esseri umani, e vivi, insieme.



DICONO

dello spettacolo

<< Immaginiamo il teatro popolare e la commedia dell'arte come l'espressione da palcoscenico della street art: colori forti, tinte nette, ritmo altissimo, cambi repentini. Maschere e folclore viaggiano come un treno che sferraglia coast to coast verso un tramonto estivo. La commedia dell'arte è viscerale, sudata, generosa e la compagnia BRAT è una giovane realtà che da anni persegue una poetica volta a creare una fusione fra tradizione e innovazione. Malacarne è, di fatto, l'unica maschera friulana della famiglia degli arlecchini qui portata in scena in un tripudio di lingue, dialetti, suoni, rumori e canzoni. Un tuffo variopinto nelle storie e ballate del territorio friulano che si intrecciano con la vicenda di amore e potere che vive e subisce il malcapitato Malacarne, che qui diviene figura contemporanea del lavoratore senza tutele, della persona disposta a tutto pur di non dover migrare. Un'operazione artistica che si fonda sull'amore per quel teatro fatto di carne, polvere e risate, in cui lo spettatore fa un viaggio nel tempo restando ancorato alle proprie viscere e sentendo pulsare il sangue nelle vene. >>

Direzione artistica - SpkTeatro

compagnia **BRAT**

BRAT è una compagnia teatrale professionale fondata nel 2015 in Friuli Venezia Giulia.

Si dedica alla promozione e diffusione del teatro attraverso la produzione di spettacoli, maschere, burattini e attraverso la formazione e la ricerca, attività che si integrano fra loro, legate da un'idea comune: un teatro popolare, inteso come specchio critico della realtà, come fatto culturale e come mezzo per valorizzare l'essere umano. Un teatro che ha radici nel rito e nella festa, basato sulla condivisione e sul dialogo costante con il pubblico, e sul concetto di artigianato artistico in cui arte e mestiere si incontrano.



i nostri

CONTATTI

Associazione Culturale BRAT

Via Pampaluna, 66, 33050 Porpetto (Ud)

CF 90022240304 - PI 03004330308

e-mail: brat.teatro@gmail.com

Tel: +39 340 6096652

